



MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

GENNAIO 2004

Anno 59° - n. 1/2004 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 11 numeri: € 3,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Paolo Bonzanino - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - D.C. - D.C.I. Torino - N° 1/2004



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

Bilancio di un anno

di **Luigi Cocco**
Presidente CAI Torino

Cari consoci, è già trascorso più di un anno da quando mi avete affidato la guida della nostra Sezione e mi sembra giunto il momento di tracciare un sunto di quanto avvenuto nel frattempo, per portarvi tutti a conoscenza di quanto accade.

Sviluppando le indicazioni contenute nel bilancio preventivo 2003, sono stati notevolmente aumentati i contributi destinati a Sottosezioni, Gruppi e Scuole per l'incremento delle attività sociali e didattiche e l'acquisto di materiali.

Le risorse erogate, di tutto rispetto, hanno colmato una lacuna che negli ultimi tempi stava facendo sentire il suo peso. Non garantisco che nei prossimi anni l'impegno della Sezione possa essere il medesimo, ma certamente non verrà meno l'attenzione per tutte le iniziative delle Sottosezioni, dei Gruppi e delle Scuole che stanno ottenendo un sempre più largo

consenso di Soci, che si traduce anche in un incremento – seppur lieve – del corpo sociale. In particolare mi preme sottolineare il lavoro di alto livello svolto dalle Scuole (la "Gervasutti" e la "Motti" per l'alpinismo, la "SUCAI" per lo sci alpinismo, la "Mentigazzi" per l'escursionismo e la Scuola di sci di fondo escursionistico), il cui successo è fondamentale per attirare nuovi Soci.

Organizzare molte gite richiede l'impegno di tanti volontari, cui va la gratitudine mia e dell'intera Sezione. Affinché il livello di queste attività sia sempre alto è però necessario che i volontari siano adeguatamente qualificati; e infatti nel 2003 sono stati stanziati cospicui fondi per inviare Istruttori e Accompagnatori ai corsi di formazione e aggiornamento.

Poiché le attività non si svolgono solo in montagna, ma vi è anche la parte didattica teorica, si è reso necessario dotare il Centro Incontri, oggi più che mai vero cuore pulsante della Sezione, di moderne apparecchiature audiovisive a supporto delle lezioni.

Anche se di tipologia diversa, non va dimenticata la pregevole operosità del Coro "Edelweiss", sempre intensamente impegnato in cicli di concerti, che contribuisce a diffondere il messaggio della montagna e l'immagine del CAI anche al di fuori dell'ambiente alpinistico ed escursionistico.

Nel mese di aprile dell'anno appena trascorso si è finalmente completato il trasferimento della Biblioteca Nazionale al Monte dei Cappuccini e il 23 ottobre, giorno del 140°

"compleanno" del CAI, è stata inaugurata la nuova Area Documentazione, sulla quale sono già state date ampie notizie da queste colonne. Si tratta del più grande e prestigioso polo culturale di montagna europeo, se non mondiale, e di ciò i Soci del CAI Torino non possono che esserne orgogliosi.

Sempre a proposito di Monte dei Cappuccini, va segnalato che sono iniziati i lavori

di ristrutturazione del nostro Museomontagna, che nel 2006 si presenterà completamente rinnovato, con una terrazza panoramica dove tornerà a nuova vita la Vedetta Alpina.

In questo mese vi sarà anche un nuovo avvicendamento nella conduzione del Centro Incontri, avendo l'attuale gestore rassegnato le dimissioni. L'individuazione di una nuova figura di conduttore ha richiesto tempo, ma siamo convinti di avere operato la scelta migliore, che garantisca il giusto equilibrio fra la qualità della ristorazione e l'attenzione alle esigenze del circolo.

Il trasloco della Biblioteca al Monte ha lasciato liberi ampi spazi presso la storica sede di via Barbaroux. Si è quindi reso necessario predisporre, di concerto con la proprietà dell'immobile (Reale Mutua Assicurazioni), la ristrutturazione





dell'alloggio adiacente a quello attualmente occupato, per trasferirvi gli uffici amministrativi e la presidenza. Nel 2004 la vecchia sede sarà dismessa.

Sul fronte dei rifugi, come sempre l'orizzonte non è dei più sereni, ma nemmeno dei più foschi, anche se le implicazioni economiche sono rilevanti. Per esempio, è stata avviata una serie di ricorsi presso l'Agenzia del Territorio di Aosta (ex catasto), mentre contemporaneamente è stata sollecitata la Sede Legale del CAI ad attivarsi presso il Ministero competente, contro il riclassamento dei rifugi alpini che comporta un incremento dell'ICI di circa il doppio.

Nei prossimi anni si dovranno poi risolvere alcune questioni cruciali riguardanti i rifugi "Torino" (ristrutturazione globale legata al rifacimento dell'impianto della funivia, da concordare con la comproprietaria Sezione di Aosta), "Teodulo" (risanamento della parte vecchia) e "Vaccarone" (eventuale ristrutturazione per adeguamento alle normative, di concerto con alcuni Enti interessati al rilancio turistico della zona).

Credo di avere tracciato un'istantanea esauriente della nostra Sezione, più viva e vitale che mai, pur se gravata dalle consuete difficoltà economiche. Ringrazio tutti gli affezionati Soci che continuano con passione a fare parte di questa grande famiglia ed auguro ai lettori un anno pieno di soddisfazioni, alpinistiche e non.

VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi,
Commissioni e Scuole*

Tesseramento 2004

Affrettati a rinnovare!

Anche quest'anno vi sono delle valide ragioni per rinnovare subito l'associazione al CAI Torino. Infatti, come consuetudine degli ultimi anni, anche per il 2004 il Museo della Montagna mette a disposizione dei primi Soci che rinnovano l'iscrizione (o che la effettuano per la prima volta) un congruo numero di volumi della collana "Cahiers Museo-montagna". Il prestigioso omaggio, uno a scelta fra i titoli disponibili e fino ad esaurimento scorte, sarà consegnato ai Soci Ordinari che effettuano l'iscrizione presso la Segreteria di via Barbaroux.

Inoltre, a tutti i Soci verrà consegnato il consueto buono di pernottamento gratuito da usufruire in uno dei 20 rifugi custoditi della nostra Sezione, che costituisce di fatto un ulteriore cospicuo sconto sul costo della tessera.

Queste le quote associative per l'anno 2004 che, come precedentemente comunicato, dopo ben quattro anni sono state leggermente incrementate (ad esclusione della categoria "Giovani"), come stabilito dall'Assemblea dei Soci del 28 novembre.

Soci Ordinari: € 34,00

Soci Familiari: € 22,00

Soci Giovani: € 10,00

Nuova iscrizione o sostituzione tessera: supplemento di € 4,00

ISCRIVERSI AL CAI TORINO CONVIENE

Rinnovo cariche sociali

In occasione dell'Assemblea Ordinaria del 28 novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo di alcune cariche sociali (Consiglio Direttivo e Delegati all'Assemblea Nazionale). Con la partecipazione di 61 soci votanti, le elezioni hanno dato i seguenti risultati (tra parentesi i voti ottenuti). **Consiglieri:** Laura Spagnolini (52), Alberto Micheletta (50), Alberto Marchionni (47), Paolo Stroppiana (35), Roberto Miletto (33), Marco Lavezzo (32), Gianpietro Rettori (27), Francesco Bergamasco (1), Enrico Volpiano (1). **Revisori dei Conti:** Giorgio Ferraro (35), Piero Marchello (1). **Delegati all'Assemblea Nazionale:** Roberto Ferrero (46), Aldo Audisio (43), Mauro Marucco (40), Daniela Formica (36), Marco Lavezzo (34), Luigi Lombardi (34), Laura Spagnolini (2), Piero Marchello (1), Alberto Marchionni (1). Schede bianche: 3; schede nulle: nessuna.

Pertanto, dal 28 novembre 2003, il **Consiglio Direttivo della Sezione di Torino** risulta così composto:

Presidente: Luigi Coccolo; **Vice presidenti:** Daniela Formica e Luigi Lombardi; **Consiglieri:** Aldo Audisio, Giovanni Bertagna, Riccardo Brunati, Roberto Ferrero, Enrico Fornelli, Marco Lavezzo, Alberto Marchionni, Osvaldo Marengo, Mauro Marucco, Alberto Micheletta, Roberto Miletto, Benvenuto Mischiatti, Gianpietro Rettori, Laura Spagnolini, Paolo Stroppiana, Antonio Varrone; **Revisori dei Conti:** Alberto Cerruti, Giorgio Ferraro, Salvatore Scalisi.

Delegati all'Assemblea Nazionale: Aldo Audisio, Luigi Coccolo (di diritto quale Presidente della Sezione), Roberto Ferrero, Daniela Formica, Marco Lavezzo, Luigi Lombardi, Mauro Marucco.

Attività sociali 2004

Come consuetudine, con il fascicolo di gennaio di "Monti e Valli" i Soci ricevono il Programma delle attività sociali per l'anno in corso. L'edizione 2004 presenta alcune novità e si distingue dalle precedenti innanzitutto per il numero delle pagine, ben 88, contenenti più di 180 proposte di gite di tutti i tipi: uno sforzo organizzativo enorme, realizzato grazie all'impegno di tanti capi gita, che in alcuni fine settimana crea davvero l'imbarazzo della scelta. Nessuna Sezione offre così tanto ai propri Soci.

Da segnalare, a titolo di curiosità, l'iniziativa della Sottosezione di Chieri che presenta un'antologia delle più belle gite di Cicloescursionismo effettuate negli ultimi anni, per celebrare il decennale di questa specialità, che dal novembre 2003 ha un suo Organo Tecnico Periferico nel CAI.

Proiezioni in sede

Giovedì **12 febbraio** alle ore 21.15 al Monte dei Cappuccini, a cura della Sottosezione GEAT, si effettuerà la proiezione del seguente filmato:

Gite sociali 2003

di Alberto Marchionni, Franco Savorè, Giuliano Ferrero

Gruppo Giovanile

Avviso

In relazione a quanto pubblicato sul n° precedente del notiziario (nuovo Piano di utilizzo continuativo della sede al Monte dei Cappuccini), si precisa che per tutta la durata delle attività invernali, e solo per tale periodo, il ritrovo settimanale del Gruppo Giovanile rimane provvisoriamente fissato al giovedì sera dalle 21 alle 22.30 a causa dell'entrata in vigore del nuovo Piano successiva alla stampa del materiale divulgativo.

23° Corso di Sci su Pista

Tornano le divertenti attività invernali del Gruppo Giovanile, con alcune interessanti novità organizzative rispetto alle precedenti edizioni. Quest'anno, infatti, il Corso sarà articolato su cinque domeniche consecutive (dal 25 gennaio al 22 febbraio), per un totale di 15 ore di lezione a Claviere, in collaborazione con la locale Scuola di sci presso la quale è possibile noleggiare l'attrezzatura.

Il numero massimo di allievi è fissato a 25, suddivisi in classi secondo il livello di capacità. In occasione dell'ultima uscita è prevista la gara di fine corso e una festa di chiusura.

Il Corso sarà presentato giovedì **15 gennaio** alle ore 21.15 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino, Via Giardino 48 - Torino. Le iscrizioni si ricevono fino a esaurimento posti e comunque fino al 22 gennaio al giovedì dalle 21 alle 22.30 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini".

Chi non ha bisogno di lezioni è il benvenuto a partecipare alle uscite a Claviere in qualità di "aggregato", usufruendo del viaggio in pullman e dello skipass.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito <http://digilander.libero.it/ggcaito> oppure contattare wilecoyote@inwind.it

Al termine del Corso, in funzione delle condizioni di innevamento, sono previste ulteriori uscite nelle più rinomate località della Valle d'Aosta e della Maurienne (Francia). Continuate a leggerci, vi terremo aggiornati.

Sottosezione UET

a cura di **Laura Spagnolini** e **Giovanna Salerno**

Primo appuntamento è il **9 gennaio** con la presentazione dei **corsi di sci di fondo e skating** per adulti e bambini. La prima usci-



ta pratica è prevista per l'**11 gennaio**. Per le modalità e le quote di partecipazione rinviamo ai numeri di novembre e dicembre di Monti e Valli oppure invitiamo a venirci a trovare al Monte dei Cappuccini il venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23. Ricordiamo ai partecipanti che, oltre alle due ore di corso con i maestri di sci abilitati FIS, per le restanti ore della giornata, sarà loro possibile proseguire insieme ai coordinatori della Sottosezione l'apprendimento delle tecniche insegnate. Programma di massima delle uscite del corso e delle gite sociali, salvo cambiamenti dell'ultima ora per problemi di innevamento:

4 gennaio: gita sociale a Entracque in Valle Gesso

9 gennaio: presentazione del corso e lezione teorica "Materiali ed equipaggiamento"

11 gennaio: 1ª lezione corso a Cogne

18 gennaio: gita sociale a Torgnon in Valtournanche

23 gennaio: 2ª lezione teorica "Neve e valanghe-Primo soccorso"

25 gennaio: 2ª lezione corso a Ghigo di Prali in Val Germanasca

1 febbraio: gita sociale a Ceresole Reale in Val Locana

8 febbraio: 3ª lezione corso a Rhêmes N.Dames in Val di Rhêmes

Numeri utili: Enrico Volpiano (011/745086), Piero Dosio (011/5211849), Mario Bellora (011/6613676), Luisa Belli (011/9321651), Mauro Vacca (011/482806).

In concomitanza con il programma di sci di fondo, l'attività con le racchette prosegue nel mese di gennaio e prevede le seguenti uscite:

11 gennaio: Valmianaz in Val di Cogne

18 gennaio: Colle d'Avert in Valtournanche

1 febbraio: Madonna della Neve (Lago Serrù) in Valle dell'Orco

Sia le uscite di sci di fondo che l'attività con le racchette verranno organizzate con trasferimento al punto di partenza delle gite in pullman. Per ogni altra informazione: Franco Griffone (cell.328/4233461), Domenica Biolatto (011/9677641), Carlo Ghisolfi (011/489051), Luigi Bravin (011/9576254).



Invito a tutti i Soci

**Venerdì 9 gennaio 2004
ore 19**

sarà celebrata presso la Chiesa di S. Maria del Monte (Monte dei Cappuccini)

la S. Messa in ricordo del nostro ex Presidente Piero Reposi

Sottosezione GEB

18 gennaio: Col de la Madeleine 1990 m - EI

Francia

Partenza: S. François Longchamp; dislivello 490 m; tempo: 2 h

Situata tra il massiccio del Cheval Noir e de la Lauzière, la



destinazione permette anche lo sci di fondo. Gita in collaborazione con il CAI di Pianezza.

Capi gita: AE L. Marchisio, AE G. Salomone

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

31 gennaio e 1 febbraio: Crans Montana - El

Svizzera

Ottimo ambiente per lo sci da fondo e per gli amanti delle racchette da neve. Avendo due giorni a disposizione si organizzerà una traversata, toccandone i punti estremi. In alternativa gita di un giorno domenica 1 Febbraio a Valloire/Valmenier. Gita in collaborazione con il CAI di Pianezza.

Capi gita: AE L. Marchisio, AE G. Salomone

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

a cura di **Guido Albertella**

Benvenuti nell'anno 2004! Auguri a tutti i soci della Sezione ed in particolare a coloro che praticano lo sci di fondo escursionistico, con l'auspicio che la stagione sia ricca di neve e di soddisfazioni sportive. Questo il calendario degli appuntamenti per il mese corrente:

11 gennaio: uscita a **Pragelato** su anello e breve e facile escursione fuori pista per coloro che hanno superato il corso per principianti (verde).

15 gennaio: giovedì, ore 21 al Centro Incontri, presentazione del corso di fondo escursionismo per esperti (rosso) con informazioni inerenti equipaggiamento ed attrezzatura. Nel corso della serata si chiuderanno le iscrizioni al fine settimana del 7,8 e 9 febbraio a Pontresina (CH): i posti sono limitati ed è richiesta la caparra.

18 gennaio: uscita a **Cogne** e preselezione aspiranti allievi del corso "rosso".

25 gennaio: uscita a **St. Barthelemy**.

Buon proseguimento di stagione a tutti, in primis a quei Gruppi / Sottosezioni del CAI Torino che organizzano attività di fondo in pista.

Sottosezione di Santena



11 gennaio: Bosco dell' Alevè e Lac Ba-

gnour 2017 m - El

Valle Varaita

Partenza: Fraz. Castello 1608 m; dislivello:

409 m; tempo: 2 h

Gita facile con racchette attraverso uno dei più grandi boschi di pino cembro d'Europa. Esercitazione di aggiornamento neve e valanghe. Gita in pullman vincolata al numero dei partecipanti.

Capi gita racchette da neve: AE B. Cavaglià, P. Fabaro

Capi gita sci di fondo: B. Montrucchio, A. Janni

Iscrizioni: entro giovedì 8.1

25 gennaio: Gilliarey 2186 m - El

Valtournenche

Partenza: Plan Florion 1765 m; dislivello: 421 m; tempo: 3 h

Escursione con racchette in suggestivi boschi di fronte a

Chamois e a La Magdeleine. Sci di fondo su pista a Plan Prorion. Gita in pullman vincolata al numero dei partecipanti.

Capi gita racchette da neve: P. Fabaro, G. Gremo

Capi gita sci di fondo: A. Janni, B. Montrucchio

Iscrizioni: entro giovedì 22.1

8 febbraio: Madonna di Cotolivier 2105 m - El

Sottosezione di Chieri

11 gennaio: Gita di Sci di Fondo su pista

Abbinata al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell'innevamento.

Iscrizioni per gli aggregati: entro giovedì 8.1

18 gennaio: Monte Paglietta 2476 m

Valle del Gran S. Bernardo

Difficoltà: **MS**

Partenza: Etroubles (o Prailes); dislivello: 1206 m

Capo gita: G. Mosso

Iscrizioni: entro giovedì 15.1

25 gennaio: Gita di Sci di Fondo su pista

Abbinata al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell'innevamento

Iscrizioni per gli aggregati: entro giovedì 22.1

dal 30 gennaio al 2 febbraio: Sci di Fondo su pista

Nella Foresta Nera (Germania) o sull'Altipiano di Asiago, a seconda delle condizioni di innevamento

Chiusura iscrizioni a esaurimento posti disponibili e comunque entro giovedì 8.1

8 febbraio: Gita di Sci di Fondo su pista

Sottosezione GEAT



Avviso

Si comunica ai Soci e a tutti quanti sono interessati alle nostre gite e attività che dal mese di gennaio la sede di ritrovo del giovedì sera sarà il Monte dei Cappuccini.

Gite sociali

18 gennaio: Punta dell'Omo 2299 m - MS - Valle Stura

Partenza: S. Giacomo d'Arma 1312 m; dislivello: 987 m; tempo: 3 h 50'

Piacevole itinerario, con esercitazione ARVA, in un'inconosciuta ma bellissima valle. Possibilità di effettuare la gita anche con le racchette.

Capi gita: C. D'Adda, R. Guglielmetti, M. Bortott.

Iscrizioni: entro giovedì 15.1

22 gennaio: ore 21 iscrizione al trekking alle Isole Vesteralen e Lofoten in calendario dal 18 giugno al 5 luglio. Per informazioni rivolgersi a G.F. Rapetta (tel. 0114 15 56 43) e P. Meneghello (tel. 0115 81 75 84)

8 febbraio: Monte Moncrons 2507 m - MS

Sottosezione SUCAI



Eccoci finalmente arrivati all'inizio stagione sciistica; come ogni anno nel mese di gennaio ci sarà la consueta presentazione di tutte le attività invernali: mercoledì 14 al Monte dei Cappuccini, verranno presentate tutte le attività per l'inverno 2004; l'appuntamento è fissato per le 21.00.

Il primo mese del nuovo anno si aprirà con una bellissima Gita Polenta, domenica 18. La meta sarà **L'Aquila** di Giaveno: per raggiungere la partenza della gita si deve andare fino a Ponte Pietra, da lì si prosegue fino al parcheggio degli ex-impianti per lasciare la macchina ed iniziare un gita molto panoramica, il dislivello è di 750 metri; in vetta si potrà ammirare tutto l'arco alpino dal Cervino alle Alpi Marittime; l'itinerario della discesa sarà il medesimo della salita.

A gennaio ci sarà pure la prima lezione della Scuola di Scialpinismo: mercoledì 21 al Monte dei Cappuccini.

Sempre a gennaio inizierà il corso di **Sci Fuori Pista**: sabato 24 ci sarà la prima uscita a livello organizzativo; per avere la prima lezione, si dovrà aspettare il sabato 31.

Quindi, come si è potuto vedere, il primo mese del 2004 sarà "l'apri pista" di un anno molto pieno, per ogni tipo di attività invernale ed estivo.

Si ricorda che per maggiori informazioni si può andare a visitare il sito www.suca.it

Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

Corso di cascate di ghiaccio

Il corso, che si svolge nel periodo gennaio-febbraio ed è suddiviso in due parti, ha lo scopo di insegnare le tecniche fondamentali di progressione ed assicurazione su ghiaccio, svelando i segreti della piolet traction. È costituito di lezioni teoriche, supportate da materiale didattico, e di lezioni pratiche che prevedono la salita delle più belle cascate ghiacciate delle nostre valli.

La presentazione del Corso (e contestuale chiusura delle iscrizioni) avverrà il **7 gennaio** alle ore 21 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini". Le uscite pratiche sono previste nei giorni: 11 gennaio, 24 e 25 gennaio, 31 gennaio e 1 febbraio.



Commissione Tutela Ambiente Montano

a cura di **Ercole Perucca**

Referente TAM per la Sezione di Torino



Manutenzione sentieri: attività 2003

Nel corso dell'anno si sono realizzate tre escursioni, nelle Valli di Lanzo, allo scopo di ripulire e apporre o rifare la segnaletica sui sentieri.

Alla prima escursione, realizzatasi in collaborazione con i comuni di Traves e Mezenile, il 10 maggio hanno risposto all'appello una ventina di Soci delle due Sezioni di Torino e della Sezione di Lanzo, coadiuvati da volontari locali. Si

tratta del sentiero EPT 202 che dalla frazione di Pugnetto perviene al Colle Lunelle con diramazione alla sottostante palestra di roccia. Al colle il sentiero si congiunge con il sentiero P.G. Frassati (ripulito dal CAI di Lanzo) che parte dal comune di Traves e chiude ad anello le due località.

Sono stati sostituiti o piantati 6 pali recanti una decina di cartelli indicatori ed un tratto del sentiero, letteralmente ricoperto di alberi caduti a seguito di una recente alluvione, è stato possibile ripristinarlo soltanto con l'intervento delle motoseghe. Il materiale, pali, cartelli ecc. è stato, in questa occasione, fornito dal Comune di Traves. La giornata è stata particolarmente felice perché oltre ad avere svolto un notevole lavoro siamo riusciti ad evitare con qualche minuto di anticipo un violento acquazzone.

Domenica 29 giugno, in occasione della 3ª Giornata Nazionale dei Sentieri, abbiamo risposto all'appello della Commissione Centrale per l'Escursionismo e, coadiuvati dalla Pro-Loce di Mezenile, ci siamo dedicati al sentiero che dalla frazione Monti perviene ai due laghetti di Sumiana. L'escursione è stata allietata da un simpatico spuntino offerto dalla Pro-Loce.

La stagione si è conclusa sabato 20 settembre con il sentiero EPT 238 (Ala di Stura, Colle d'Attia): il sentiero sul quale avevamo apposto la segnaletica 5 anni fa aveva bisogno di una "rinfrescata".

La stagione è stata soddisfacente per svariati motivi, fra i quali spicca un avvicendamento dei partecipanti a queste iniziative del CAI, accompagnato da una notevole professionalità e responsabilità di coloro che hanno partecipato per la prima volta.

A tutti i Soci che si sono impegnati un sentito ringraziamento a nome del CAI.

Gite sociali

1 febbraio: Nel Golfo del Tigullio - E - Liguria

Partenza: Rapallo; dislivello: n.q; tempo: 6 h
Itinerario ad anello Rapallo Chiesa S. Agostino - Monte delle Pozze - Pian dei Merli - Monte Regge - Passo della Crocetta - Santuario di Montallegro - Rapallo.

Capi gita: R. Zanier, W. Moia

Iscrizioni: giovedì 29.1

8 febbraio: Le grotte dei Balzi Rossi e il giardino di Villa Hambury - T

Scuola di Alpinismo "Gian Piero Motti"



Corso di ghiaccio

Si svolge a gennaio / febbraio, è specialmente diretto a chi, avendo nozioni base di progressione su ghiacciaio intende avvicinarsi alla tecnica della "piolet-traction". Si arrampica su cascate di ghiaccio di bassa e media montagna. Data la particolarità del corso e del terreno su cui ci si muove e per mantenere tutti i limiti di sicurezza necessari si accettano al massimo 6 / 8 allievi

Inaugurazione del corso e chiusura iscrizioni, giovedì **8 gennaio** alle ore 21.00 presso la sede del CAI Torino in V. Barbaroux 1.

Uscite pratiche: domenica 11 gennaio, domenica 25 gennaio, sabato/domenica 7/8 febbraio, sabato/domenica 21/22 febbraio.



Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



Fino al 25 gennaio è ancora possibile visitare l'esposizione di fotografie di Takeshi Mizukoshi dal titolo *Himalaya bianco e nero, la luce delle grandi montagne* allestita al piano terreno del Museo causa lavori di ristrutturazione della consueta area mostre.

La mostra è un insieme articolato e vario di soggetti, reso compatto e unitario dalle rigorose scelte estetiche dell'autore, come dalle splendide stampe dai toni forti e dal contrasto elevato. Grazie a questi elementi è evidente come ogni singola foto non sia altro che un piccolo tassello di un disegno più ampio, che, come dice lo stesso fotografo, non è stato solo il tentativo di immortalare l'immenso fascino dell'Himalaya, ma un vero e proprio percorso di ricerca interiore. Con questo magnifico e intenso panorama sulle più alte montagne del mondo, in realtà Mizukoshi ha concesso al pubblico una sorta di ritratto del proprio io più profondo. Come d'abitudine l'esposizione è corredata da un catalogo (96 pp., € 15,00), edito nella collana "Cahiers Museomontagna", che riproduce tutte le fotografie proposte dalla mostra. Curato, come la mostra, dal famoso orientalista Fosco Maraini, propone saggi dello stesso Maraini, di Makoto Sugimoto, il maggior esperto giapponese di fotografia di montagna, e dell'autore Takeshi Mizukoshi.

ITINERARI

racchette dove? sotto la... Grand Hoche 2762 m

di Sergio Marchisio

Il confine italo-francese (nel tratto Gros Vallon - Grand Hoche - Arbour - Charra 2844 m) sovrasta, con imponenti ed aspri dirupi, l'ampissimo versante italiano che digrada, ombroso e ricoperto di conifere, fino a Beaulard 1216 m. Adagiato nel fondovalle, antico in alto e moderno in basso, questo paese fu una stazione sciistica molto frequentata perché una seggiovia lo univa al rif. "Guido Rey" 1761 m (di proprietà del CAI UGET), base attornata da tre skilift che salivano fino al piede delle pareti di confine.

Lo smantellamento degli impianti di risalita (oltre dieci anni fa), e la soppressione (incredibile!) della stazione ferroviaria, hanno ridotto drasticamente la frequentazione degli sciatori. Ma, come recita l'adagio: "Non tutto il male vien per nuocere"... La ricostituita verginità dell'ambiente rende più appaganti le escursioni, specialmente quelle invernali attraverso le sconfiniate e silenti foreste di lanci, colme di neve alta e polverosa, ricca di cristalli sfavillanti e punteggiata dalle innumerevoli impronte degli animali.

Fra i molti itinerari possibili raccomandiamo sia la frequentatissima cima della Madonna di Cotolivier 2105 m (2 h 10', verso sx-SE) sia la salita al rif. "G. Rey" (... ed oltre) che qui descriviamo.

Alcune informazioni pratiche: la stradina da Beaulard a Castello è facile ma stretta, non di rado con tratti ghiacciati. L'itinerario per il rif. "G. Rey" ha quasi sempre la pista battuta. Le condizioni migliori (neve alta e polverosa) si incon-

trano più probabilmente da metà gennaio alla fine di febbraio. L'itinerario descritto è sicuro da valanghe ma la cautela (come sempre) va applicata anche alle piccole zone molto ripide.

Difficoltà: **EI** (Escursionismo Invernale di media difficoltà)

Tempo di salita: 2 h 05' (1 h 05' al rifugio)

Dislivello: 680 m (370 m al rifugio)

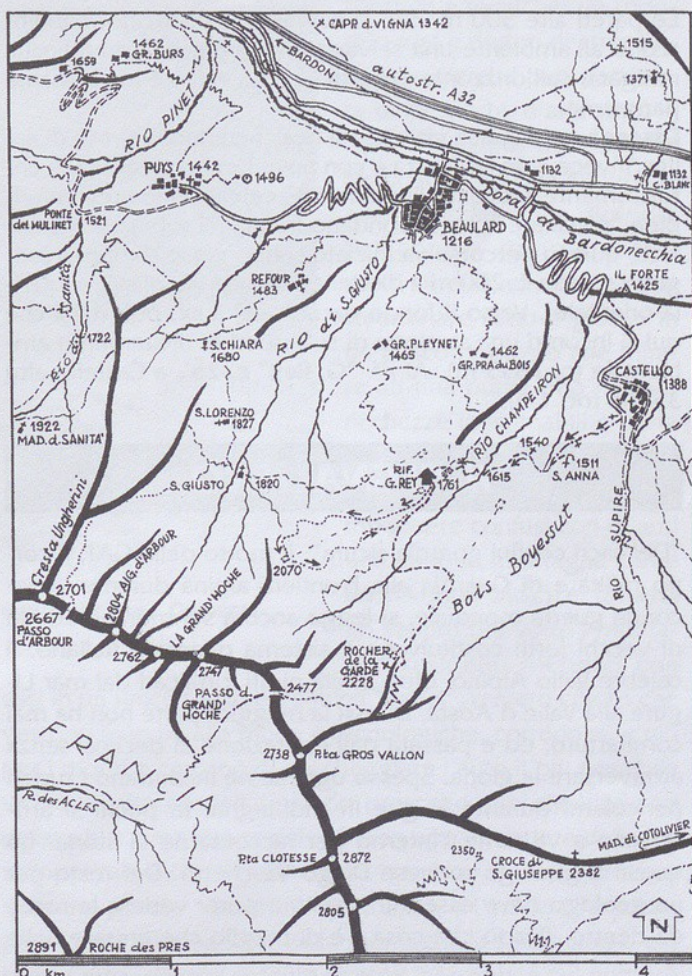
Periodo: dicembre - marzo

Località di partenza: Castello 1388 m

Avvicinamento: si percorre la Valle di Susa con l'autostrada A32 seguendo l'indicazione "Bardonecchia" ma, 6 km prima, si esce per Beaulard. Passando in un piccolo arco, sotto la ferrovia, si raggiunge la periferia a valle di questo paese: qui voltare a sx-E ed iniziare la salita per Castello (Chateau Beaulard). Stradina tortuosa che conduce (c. 2,5 km) all'ampia area di parcheggio a dx-SW della chiesa, stesso livello: 1388 m; c. 90 km da Torino (c. 1 h 20').

Itinerario: per raggiungere il rif. "G. Rey", non individuabile, dovremo compiere una lunga salita obliqua verso dx-WSW. Incamminarsi dietro la chiesa e avanzare sulla piana stradina fiancheggiata, a dx, da una bassa scarpata dov'è eretto un pilone votivo. Piegando a dx-W, si imbecca presto una mulattiera che passa 30 m a sx del pilone suddetto (3'): seguire le indicazioni "Sentiero Balcone" ed il segnavia "1" raggiungendo, con diagonale verso dx, l'alto bordo di un avvallamento. Seguendo questo bordo si incontra, nel bosco di conifere, una cappelletta a c. 1485 m (17') e, poco dopo, un bivio (c. 1500 m; 20'): a sx per la vicina (e "vera") cappella di S. Anna 1511 m; a dx la nostra via che, dopo pochi minuti, passa all'altra cappella di S. Anna (c. 1540 m; 27').

Proseguendo la salita, si raggiunge il notevole solco del Rio





Champeiron che si attraversa a dx-W passando sul culmine di un enorme macigno calcareo: c. 1615 m (39'); questo passaggio, non lungo, taglia il ripido fianco dx-idr. ed è prudente desistere se vi fosse neve sovrabbondante e recente o, comunque, non sicura. La salita prosegue fra i larici, parallela al torrente per un tratto e poi obliqua verso dx-W fino al congiungimento con la ex pista sciabile, larga e pulita: c. 1690 m (51'). Con salita vivace ma breve si passa alla stazione di arrivo della fu seggiovia (c. 1730 m; 1 h) poi si raggiunge il vicino e visibile rif. "G. Rey" 1761 m; 1 h 05'

D'inverno, ad eccezione (forse) del periodo natalizio, il rifugio è chiuso; qualche panca all'esterno, ed angolini riparati, facilitano la sosta. Qui potrebbe finire un'edizione ridotta, ma soddisfacente, della nostra escursione.

Il secondo tratto, che si svolge in un vasto pendio di dossi e radure, ci condurrà fino alla base della grande parete nord della Grand Hoche, nel punto dove s'innalza il robusto ed irregolare sperone dell'anticima 2747 m. La via di salita più evidente è la ex pista di discesa, ampia e disboscata, che si trova c.150 m a dx-W del rifugio: risalirla tutta, fino alla piccola cabina in muratura, solitaria, dove terminava lo skilift "lungo" (c. 2070 m; 1 h).

L'altro itinerario, più interessante ma meno riconoscibile, inizia a livello del rifugio e 50 m alla sua sx-E: seguire il lato sx di un leggero dosso fino a c. 1830 m (12') poi passare su quello vicino, a dx, dolce ed evidente. Tendendo a dx, si entra nella ex pista di discesa (c. 1880 m; 20'): poco sotto c'è la cabina di arrivo dello skilift "corto". Risalire la pista che piega poi a dx (c. 1950 m), passa in un bel piano (c. 2010 m; 47') e termina, verso sx, in quello successivo dove spunta la piccola cabina di arrivo visibile soltanto da vicino: c. 2070 m (1 h); in tot. 2 h 05'

Le pareti alte 500 m, che ci sovrastano da vicino, conferiscono all'ambiente una selvaggia e suggestiva grandiosità mitigata, sull'orizzonte opposto, da un vasto e interessante panorama.

Discesa: con scarsa visibilità si ricalcheranno le orme di salita. Invece, con nitidezza e con neve fonda e leggera, è entusiasmante scendere liberamente, cercando le brevi ma ripide "picchiate" che abbondano fra i larici robusti e distanziati; questo percorso va iniziato subito verso dx-E e proseguito stando c. 200 m a dx della seconda via di salita (quella orientale). Verso il fondo riaccostarsi a sx; può darsi che qui si incontri una stazione di strumenti di rilevamento ambientale (c. 1835 m). Al rif. "G. Rey" c. 25'; a Castello altri 35' (in tot. 1 h).

IL SEGNALIBRO

"Dei sacri confini guardia sicura". Il motto della GAF, il corpo militare di Guardia alla Frontiera alpina durante la seconda guerra mondiale, si legge ancora sui muri sbrecciati di vecchi forti: costituivano il sistema difensivo italiano, il celebre Vallo Alpino, oltre 3mila punti fortificati dal mar Ligure alla Valle d'Aosta. Di essi la maggior parte non ha mai combattuto, ed è passata dall'esaltazione al declino senza attraversare la gloria. Spesso oggi se ne incontrano i ruderi pericolanti durante le gite in montagna. In pochi si arriechiano a visitarne l'interno per raccontarne la storia: tra questi il geologo torinese Diego Vaschetto. Del resto per un geologo deve essere il massimo poter vedere le rocce da dentro. Perciò che cosa c'è di meglio che entrare nelle

opere militari scavate nei monti? Dal suo interesse è ora nato un libro, *Strade e sentieri del Vallo Alpino* (edizioni del Capricorno; euro 39,50). Non si tratta di un'opera destinata a specialisti di faccende militari, bensì di un testo per escursionisti che non si accontentano di contemplare il panorama. Il libro è organizzato in 25 itinerari distribuiti su un territorio che parte dalla Liguria imperiese per comprendere buona parte dell'arco alpino occidentale, con qualche sconfinamento in Francia. Ogni itinerario è affiancato da approfondimenti sulla storia delle piazzeforti militari e dell'ambiente circostante, da cartine e da tutti i dati necessari a chi vuole percorrerlo: tempo di salita, dislivello, periodo consigliato. A differenza di molti libri affini, qui vengono privilegiati i tratti di Vallo Alpino meno conosciuti. Il tutto è corredato da 100 foto, selezionate tra quelle scattate da Vaschetto negli anni. L'autore, 38 anni, ha in effetti collaborato in passato come fotografo con alcune riviste di montagna. Una goccia nel mare delle cose che ha fatto: laureatosi in geologia a Torino, si è specializzato in glaciologia alpina e artica, meteorologia e rilevazione nivometrica. Per i suoi studi e poi grazie ad essi ha viaggiato per il mondo, dal Perù alle piattaforme petrolifere. Oggi oltre a fare perizie e consulenze per vari cantieri, insegna in scuole e centri di formazione sparsi dalla Valle d'Aosta a Cuneo e dintorni. Nel frattempo non ha mai tralasciato le gite sui monti, preferendo le mete con emergenze militari, travasate oggi nel libro: così leggiamo ad esempio del Sentiero degli Alpini attorno ai monti Toraggio e Pietravecchia, della mirabile strada selciata per i laghi di Valscura, delle postazioni nel bosco dell'Alevé camuffate da grange con tetti in lose e serramenti in legno. O del centro in caverna di Rocca Sengi, in Valle Varaita, accessibile con una ferrata di recente costruzione. (S. D.)

Sezione UGET Torino

Commissione Gite

Per le gite che la richiedono, è possibile affittare l'attrezzatura (racchette da neve, bastoncini) a chi non ne dispone.

4 gennaio - Monte Vaccia (2.472 m, Valle Po)

18 gennaio - Pitre de l'Aigle (2.529 m, V. Tronca)

Gruppo Scialpinistico

18 gennaio - Traversata da Limonetto m1300 a Vernante

1° febbraio - Punta di Sea Bianca m 2721 (Val Pellice)

Escursionisti del Mercoledì

Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione; non comportano alcun coinvolgimento personale o della Sezione. Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza (ex Maffei)

7 gennaio - con racchette - loc. da definire - part: ore 8

14 gennaio - Passo del Falallo (1100 m), da Arenzano (Liguria) - treno, ritrovo Staz. Lingotto ore 6,10.

21 gennaio - con racchette - **Alpe Brun** (2100 m), da Villar da Mont (1750 m) - part: ore 7,30, c.so Siracusa 13.

28 gennaio - con racchette - **Colomion** (2018 m), da Beaulard (1174 m) - part: ore 7,30.